

TRAGEDIA ASILO L'AQUILA, LETTERA GENITORI: "PICCOLO GRANDE TOMMY, SEI SEMPRE NEI NOSTRI CUORI"

12 Settembre 2022



L'AQUILA - "Meravigliosamente infinito Tommy, quaggiù sei sempre nei nostri cuori. Non possiamo, non vogliamo dimenticarti. E dedichiamo a te e ai tuoi splendidi genitori queste parole che siamo riusciti a mettere insieme. Con la speranza che esse siano capaci di raggiungerti dove sei adesso, oltre le nuvole, dove il destino non può più farti del male, in questo giorno così bello ed importante per chi, bambino come te, è tornato a scuola, oppure l'ha conosciuta per la prima volta".

Comincia così una breve ma intensa lettera scritta oggi da due genitori aquilani, in occasione della riapertura delle scuole, e dedicata al piccolo Tommaso D'Agostino, il bimbo di quattro anni rimasto vittima di un drammatico incidente avvenuto lo scorso 18 maggio negli spazi esterni della Scuola dell'Infanzia "I Maggio", dell'Istituto comprensivo "Mazzini", in via Salaria Antica Est, all'Aquila.

In quella tragica occasione un'auto, una Volkswagen Passat, si è sfrenata e, dopo una corsa di circa venti metri in discesa, ha sfondato il cancello del giardino della scuola investendo sei bambini dai tre ai cinque anni.

LA LETTERA COMPLETA

Meravigliosamente infinito Tommy, quaggiù sei sempre nei nostri cuori. Non possiamo, non vogliamo dimenticarti. E dedichiamo a te e ai tuoi splendidi genitori queste parole che siamo riusciti a mettere insieme. Con la speranza che esse siano capaci di raggiungerti dove sei adesso, oltre le nuvole, dove il destino non può più farti del male, in questo giorno così bello ed importante per chi, bambino come te, è tornato a scuola, oppure l'ha conosciuta per la prima volta.

Guardando i nostri piccoli, immenso Tommy, e pensando alla tua mamma, al tuo papà e a tutti gli altri tuoi cari rimasti senza

di te, la rabbia e la tristezza non fanno altro che rafforzarsi giorno dopo giorno, coperte soltanto dalla sacrosanta necessità di crescere nel migliore dei modi chi ha il cuore che batte a questo mondo. Ma il tuo viso è qui con noi, sempre. Non se ne va. E noi non vogliamo che se ne vada.

Non intendiamo cedere al destino, alla polvere che tutto cancella sulla Terra. E non smetteremo mai, mai e poi mai, di indignarci per l'orrore che può produrre l'essere così dannatamente umani, così dannatamente mortali come ogni cosa.

A te, angelo dall'anima troppo pura per poterle spiegare il dolore, ai tuoi angeli terrestri che non smettiamo di abbracciare idealmente da quel maledetto pomeriggio, ai tuoi occhi pieni di futuro ai quali un errore atroce seppur terribilmente involontario ha imposto il luogo in cui l'eternità esiste davvero.

A te, piccolo grande Tommy.

Oggi, in quel piroettare di grembiulini, siamo sicuri di aver visto anche il tuo.